



COMUNICATO STAMPA 22 LUGLIO 2021

CARCERE GENOVA MARASSI

Mafioso Ergastolano prende a pugni Poliziotto

MARASSI Un vero e proprio bollettino di guerra

*Stanno destando una certa attenzione, sebbene non quanto meriterebbero, le immagini diffuse su alcuni media e che mostrano il detenuto Leoluca Bagarella che nel carcere di Sassari, a freddo e senza apparente motivo, sferra un pugno violento sul volto di un appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria - è successo nelle identiche modalità questa mattina a Marassi - **a darne notizia è Fabio PAGANI Segretario UIL POLIZIA PENITENZIARIA** - il detenuto di CALTANISSETTA (appartenente al circuito ALTA SICUREZZA condannato all'ERGASTOLO) ha senza alcun motivo sferrato un micidiale fendente in pieno volto ad un Poliziotto Penitenziario di Marassi , casi analoghi - **commenta il sindacalista della UIL** - e anche molto più gravi si verificano con frequenza superiore a due al giorno nei nostri penitenziari e non solo non esistono o non trapelano le immagini, ma difficilmente vengono riportati dalla cronaca. Ecco perché sono necessari videosorveglianza, body-cam e relativi protocolli di utilizzo”.*

*“Solo nel primo semestre di quest’anno – **continua PAGANI** –, sono state ben **397** le aggressioni subite dalla Polizia penitenziaria a opera di detenuti, a tener conto solo di quelle più gravi, e il fenomeno è in costante espansione. Lo abbiamo ripetuto decine di volte, bisogna assolutamente fermare la violenza e, oltre alle ormai indispensabili e annunciate riforme complessive, occorre intervenire sugli organici, gli equipaggiamenti e le dotazioni tecnologiche del Corpo di polizia penitenziaria, ma anche correggere il modello custodiale e ripensare le modalità di gestione dei detenuti infermi di mente”.*

*“Nel caso di Bagarella e specifica di stamani in quel di MARASSI – **argomenta ancora il Segretario della UILPA** –, oltre alla vile aggressione, vogliamo ulteriormente argomentare la documentata la capacità operativa, la freddezza e la lucidità della Polizia Penitenziaria che, giustamente, si è limitata a frenare l’evento ed è riuscita a contenere immediatamente il detenuto , invitiamo però l’opinione pubblica a immaginare la scena quando le aggressioni si verificano in sezioni con decine di detenuti aperti e l’Agente è uno solo, a mani nude e senza alcun dispositivo di protezione individuale o di dissuasione”. Il Poliziotto è stato trasportato al pronto Soccorso del Nosocomio cittadino al quale rivolgiamo gli auguri di immediata guarigione mentre *le parole del Pre-**

sidente Draghi e quelle, ancora di ieri, della Ministra Cartabia – conclude PAGANI –, adesso serve coerenza, concretezza ed efficacia; la Ministra dia un segnale concreto a cominciare dalla nomina del direttore titolare del carcere di Marassi, aspettare ancora sarebbe deleterio e irrazionale”.

Fabio PAGANI : Segretario Regionale UIL P.P. 3930524663